

Graphic Habana

A cura di
Francesco Della Puppa
e Francesco Matteuzzi

Traduzione delle decime
di David Riondino



INDICE

<i>Introduzioni</i>	5
---------------------	---

FUMETTI

<i>All'angolo dell'Avenida</i>	9
--------------------------------	---

<i>Intrigo in Avenida Italia</i>	17
----------------------------------	----

<i>Due strade, un unico destino</i>	25
-------------------------------------	----

<i>Il Cavaliere senza tempo</i>	33
---------------------------------	----

<i>Avenida Revolico</i>	41
-------------------------	----

<i>Melodie dell'Avenida Italia</i>	49
------------------------------------	----

<i>Occhiali rossi</i>	57
-----------------------	----

<i>Una farfalla e il suo fotografo</i>	65
--	----

DECIME

<i>Storia in decime di Calle Galiano o Avenida Italia</i>	75
---	----

SKETCHBOOK

<i>Disegni e bozzetti</i>	99
---------------------------	----

Introduzione

Questa pubblicazione è il risultato dei laboratori di improvvisazione poetica e graphic novel, organizzati e gestiti dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, nell'ambito del progetto Avenida Italia - Riqualificazione urbana integrata per la valorizzazione locale e il sostegno a economie innovative, biologiche, sostenibili, comunitarie, creative e circolari.

La sede AICS dell'Avana sostiene l'inclusione e la crescita socio-economica, attraverso iniziative in campo culturale, architettonico e di riqualificazione urbana che si coordinano con azioni di sviluppo locale e innovazione territoriale. A Cuba, AICS accompagna la promozione di un progresso socio-economico sostenibile legato, da una parte, alla valorizzazione delle risorse - tra cui quelle artistiche e culturali - e dall'altra, al rafforzamento della governabilità locale, alla gestione delle dinamiche territoriali, all'innovazione e potenziamento delle conoscenze specializzate.

Da circa un decennio a Cuba si promuove una politica di sviluppo e decentramento politico-amministrativo che punta a un rafforzamento dell'autonomia degli Enti Locali, ponendo enfasi sull'adozione di processi e strumenti utili alla costruzione di scenari di sviluppo strategici a livello provinciale e municipale, a partire dalle risorse materiali e immateriali endogene.

Il settore Cultura e Sviluppo Locale della sede si occupa di accompagnare iniziative nel paese che valorizzino il patrimonio storico culturale articolandosi con azioni di pianificazione e sviluppo locale attraverso programmi di diversa portata, anche al fine di ottenere un maggiore impatto sociale e generare nuove economie, così come quella indotta dalle industrie creative.

Le sfide poste dalla rigenerazione urbana devono essere orientate infatti anche all'azione economica e sociale generativa che, allo stesso tempo, propizi lo sviluppo delle risorse tutte dei territori secondo principi di equità, inclusività e integrazione.

Lo sviluppo che pretendiamo accompagnare si basa su un approccio integrato, multidimensionale, multi-attoriale e dinamico, che considera essenziale l'armonizzazione delle risorse ambientali, sociali, culturali ed economiche per assicurare un sempre maggior benessere alla popolazione e una crescita prospera ed equa al territorio.

*Dott. Antonio Festa
Direttore - AICS L'Avana*

Avenida Italia: cultura, giovani e riqualificazione integrata

Avenida Italia è un progetto articolato, che ha inteso accompagnare la trasformazione integrale del quartiere di Centro Avana, cuore antico e vitale della capitale cubana storicamente e culturalmente rilevante e funzionalmente strategico. Limitrofo all'Avana Vecchia e al quartiere commerciale del Vedado, Centro Avana è ancora oggi considerato uno dei luoghi più peculiari della capitale, dove si alternano antichi e nuovi edifici, coesistono vecchi e recenti mestieri e dove l'architettura eclettica cubana si apprezza nelle sue innumerevoli manifestazioni e creazioni.

L'iniziativa prende avvio a partire dalla necessità espressa dal Governo Provinciale dell'Avana di migliorare il benessere dei cittadini sotto tutti gli aspetti, economici, ambientali, sociali e culturali, attraverso la realizzazione di un distretto di sviluppo integrato, in un settore cittadino strategico e complesso come Centro Avana, a partire dal potenziamento dell'arteria principale Avenida Italia (ex calle Galiano).

I tempi erano maturi per presentare un progetto di cooperazione che vedesse coinvolti non solo attori istituzionali, ma anche nuovi attori economici come parte attiva dei processi di trasformazione sostenibile dei territori. L'apporto di una Unione Camere italiana al progetto è una novità che Cuba e la sede AICS L'Avana hanno colto come opportunità per sperimentare una nuova traiettoria di collaborazione, anche e soprattutto per la specificità dell'iniziativa, che prevede la compresenza e l'integrazione delle potenzialità di attori e risorse economici, sociali, culturali, gestionali, amministrativi.

I processi di riqualificazione, in particolare nei centri storici, comportano azioni trasformatrici complesse e integrate a bilanciare recupero e innovazione, risultati materiali e immateriali, cercando un'ottimizzazione dei valori storici e patrimoniali, ma anche sociali e comunitari. Recuperare e dare nuova vita agli spazi urbani implica l'attivazione di processi per i quali è fondamentale la partecipazione degli abitanti come principali protagonisti e il cui coinvolgimento diretto può assicurare la sostenibilità dei possibili cambiamenti.

I laboratori culturali, come quello di Graphic Novel che si presenta in questa pubblicazione, sono azioni complementari a quelle economiche ed edilizie: rivolti principalmente alla popolazione giovane, sono azioni di dinamizzazione socio-culturale per potenziare la formazione artistica e generare nuove opportunità di impiego, ma anche occasione di incontro, scambio e reciproco apprendimento.

Abbiamo scelto di lavorare con alcune espressioni artistiche tradizionali cubane, come il repentismo (improvvisazione poetica), e altre più contemporanee e globali, come il graphic novel, la moda circolare e l'urbanistica tattica e

organizzarle in un percorso formativo e artistico che potesse raccogliere nuove informazioni e nuovi punti di vista sul quartiere. Restituire queste visioni attraverso prodotti culturali ibridi e innovativi permette di raccontare le azioni di cooperazione diversamente e, probabilmente, raggiungere un nuovo pubblico.

Questa pubblicazione, che presenta i risultati dei due primi laboratori di repentismo e di graphic novel, è la prima di una serie di prodotti che AICS L'Avana continuerà a diffondere. Nel rispetto delle logiche strategiche del settore Cultura e Sviluppo Locale della nostra sede, consideriamo che il compito principale della nostra attività sia quello di creare opportunità, accompagnare processi culturalmente dinamici e arricchenti, favorendo una cooperazione basata sull'incontro tra le persone, sul desiderio di sperimentazione e innovazione, sul rispetto delle tradizioni, ma anche delle diversità.

Arch. Alberta Solarino
Team leader Cultura e Sviluppo Locale - AICS L'Avana

Un linguaggio che attraversa gli oceani, un ponte tra Italia e Cuba

Spezzo, chi non lavora nel settore, ma anche un lettore abituale, quando sente parlare di “grammatica del fumetto” stenta a capire di che cosa si stia parlando. Eppure è proprio questo il punto: il fumetto è un linguaggio e, come tutti i linguaggi, possiede delle regole proprie. In che modo le immagini interagiscono con i testi? In che modo immagini, testi e segni grafici creano una narrazione in divenire? Si tratta di questioni non banali e, talvolta, di difficile comprensione.

Realizzare fumetti, cioè, significa raccontare storie rispettando limiti e vincoli ben precisi – come il numero delle pagine disponibili, la dimensione delle stesse o la necessità di accompagnare l’occhio del lettore, indicando la direzione da seguire, tramite la disposizione degli elementi sulla pagina – e sfruttandone le possibilità – come, per esempio, compensare la necessaria sintesi della parola scritta con gli elementi comunicativi dell’immagine disegnata.

Fare fumetti, insomma, vuol dire raccontare, ma anche dedicarsi a un attento gioco di incastri in cui tutto deve essere al posto giusto: una sfida che i partecipanti al nostro laboratorio hanno accolto a braccia aperte e il cui risultato, eccellente, lo potete vedere in questo libro.

Siamo entrambi docenti e, nella nostra carriera, abbiamo conosciuto studenti di diverso tipo. Raramente, però, abbiamo avuto a che fare con una classe come quella che abbiamo trovato alla Casa de la Cultura di Centro Avana per il nostro laboratorio di Graphic Novel: giovani artisti e artiste, caratterizzati da un livello tecnico sofisticato e da stili originali, animati da enorme entusiasmo e sincera volontà di mettersi in gioco per imparare a usare un linguaggio – appunto – che certamente conoscevano bene come lettori ma che, quasi mai, si erano trovati a dover affrontare nel ruolo di autori.

Il volume che ne è nato non costituisce una semplice antologia, ma una serie di racconti concatenati che illustrano la realtà e la storia del viale, conosciuto un tempo come Calle Galiano, sede principale del progetto “Avenida Italia”, promosso e realizzato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di cui anche il nostro laboratorio fa parte.


Il nostro impegno è teso a fare di tale laboratorio solo il primo passo di un cammino più lungo, ma di questo è ancora presto per parlare.

Francesco Della Puppa e Francesco Matteuzzi
Docenti del laboratorio di Graphic Novel



*All'angolo
dell'Avenida*

Gretter De la Torre Lima



“Tra sole sigaro e Ron
va un turista stralunato,
magari si è addormentato
per terra sul Malecón...”

[Grisel Risco]









... TRA SOLE SIGARO E RON
VA UN TURISTA STRALUNATO...

... MAGARI SI È ADDORMENTATO
PER TERRA SUL MALECÓN...



... SONO JEANS I PANTALONI.
E TIENE UN CAPPELLO IN MANO...

... SEMBRA UNA STATUA DI GUANO,
LONTANO COME L'AUSTRALIA...



... VA PER L'AVENIDA ITALIA
CHE SI CHIAMAVA GALIANO.

UN GIOVANOTTO RACCONTA
QUELLO CHE GLI È CAPITATO... 🎵



🎵 ... IN CALLE NEPTUNO HA INCONTRATO
UNA MULATTA CONTENTA... 🎵



♪ ... LA BELLA CREOLA TENTA
IL TURISTA GIOVANOTTO...

... CHE PASSÒ UN MOMENTO BRUTTO... ♪

... QUANDO LE SFILO' IL VESTITO...

... APPENA
L'EBBE CAPITO: ♪

LA MULATTA ERA
UN MULATTO!

SAPEVI CHE
GALIANO ADESSO È
AVENIDA ITALIA?



*Intrigo in
Avenida Italia*

Eric Piedra Hernández



“Dove un giorno la
banchina è stata,
il bordo ormai non c'è più.
E una partita di domino
si è giocata laggiù...”
[Ariel Estenoz]

DOVE UN GIORNO
LA BANCHINA È STATA,

IL BORDO ORMAI NON C'È PIÙ.



E UNA PARTITA DI DOMINO
SI È GIOCATO LAGGIÙ.

MISE IL BENI LA PEDINA
QUELLA È COME SIGUARAYA.¹

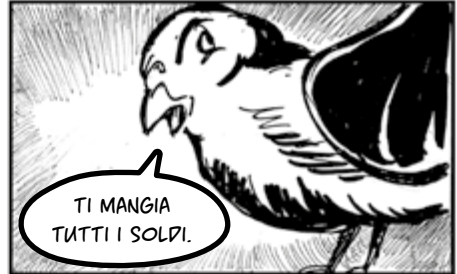


CELIA CHIUDE L'APERTURA²
E JORRIN RIDE E TACE.



1. Riprende il testo di una canzone di Benny Moré, "Mata, siguaraya".

2. Nel gioco del Dominó a coppie, tradizionale in ogni angolo a Cuba, il compagno segue il gioco proposto da quello che "apre". Qui, invece, la compagna lo limita.







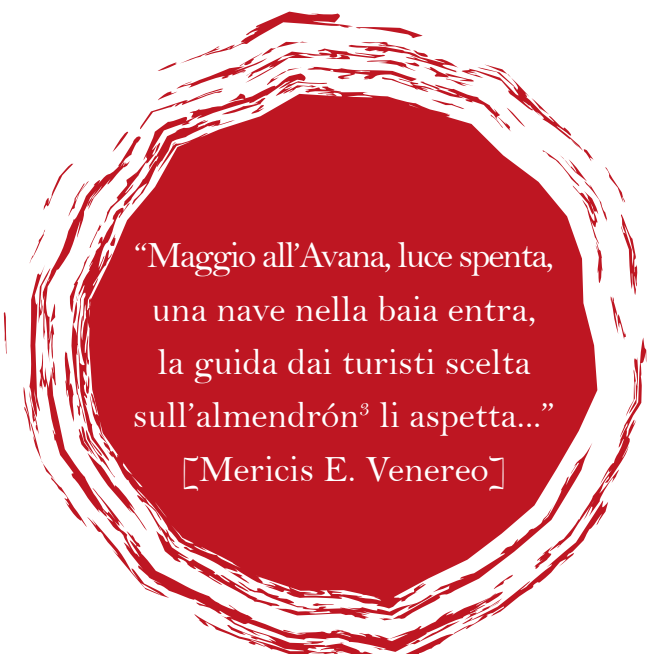






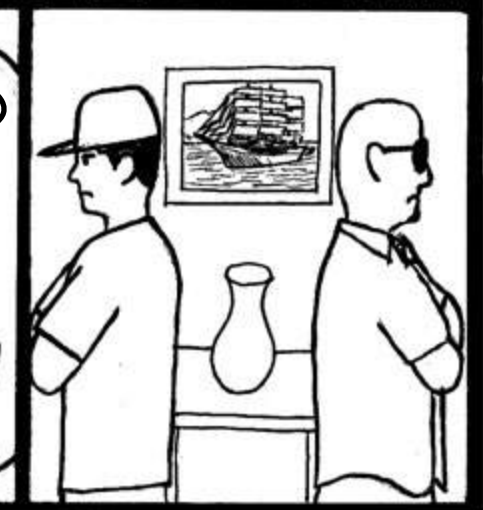
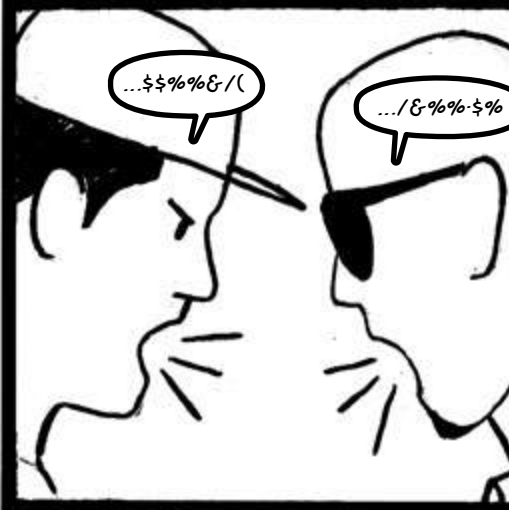
*Due strade,
un unico destino*

Eddy Eduardo Regueiro Juara

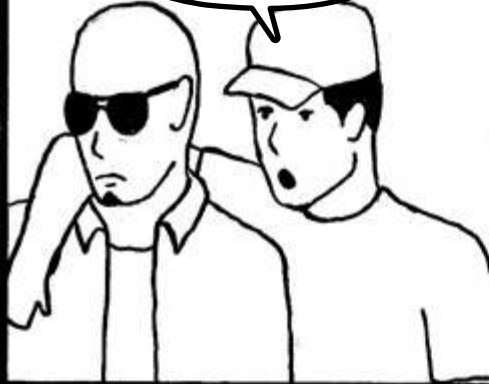


“Maggio all’Avana, luce spenta,
una nave nella baia entra,
la guida dai turisti scelta
sull’almendrón³ li aspetta...”
[Merici E. Venereo]

3. In gergo cubano l’almendrón è una vecchia automobile nordamericana utilizzata come taxi.



SAI COSA TI DICO?
IN QUESTE VACANZE,
OGNIUNO FACCIA CIÒ
CHE GLI PARE.



BENISSIMO, ALLORA
OGNIUNO SI FACCIA
GLI AFFARI SUOI!



BENE, ALMENO
POSSO FARE QUALCHE
FOTO IN GIRO SENZA
FRETTA!



CHE MERAVIGLIA
QUESTA AVENIDA
ITALIA...



MA...
QUA DOVREBBE
ESSERCI CALLE
GALIANO...



EHI, RAGA!
SPAGNOLO? ITALIANO?



VEDIAMO SE RIESCO
A SPILLARE QUALCHE
SOLDO A 'STO TURISTA...
O ALMENO A FARMI
PAGARE DA BERE...



SAI CHE QUESTA
ERA LA FAMOSA
CALLE GALIANO?

... MA IL COMUNE
DELL'AVANA HA DECISO
DI CAMBIARGLI IL
NOME IN AVENIDA
ITALIA...



... IN ONORE DELLA POTENZA
VINCITRICE ALLEATA CON
CUBA NELLA PRIMA GUERRA
MONDIALE...





4. Nei periodi più caldi dell'anno Cuba è soggetta a periodici apagón, ovvero black out provocati dal razionamento dell'energia elettrica.




5. I repentisti sono poeti improvvisatori; il repentismo è una tradizionale forma di rimare improvvisando tipica di alcune aree del Caribe e dell'America Latina.





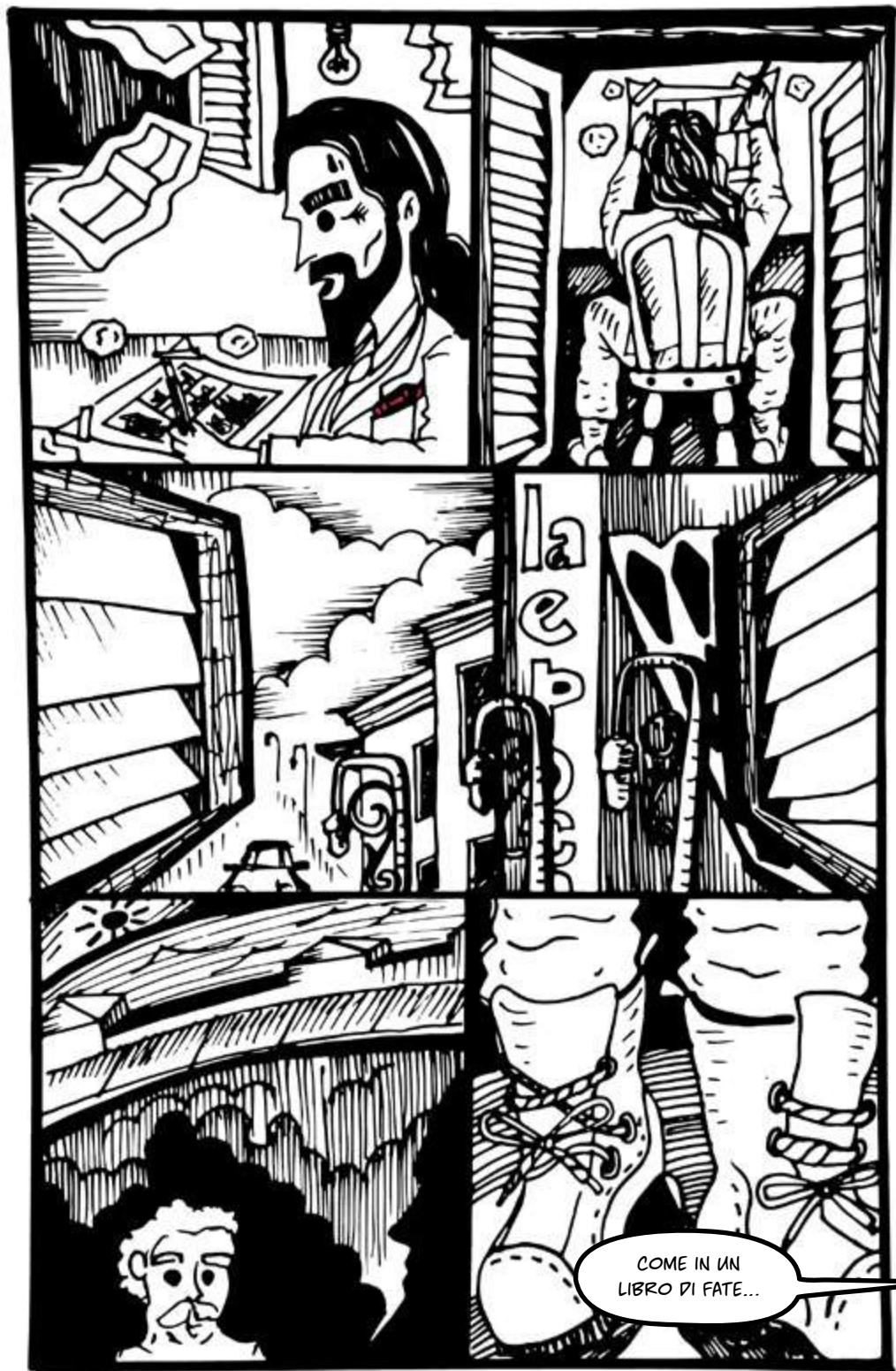
*Il Cavaliere
senza Tempo*

Javier Agudo Durán

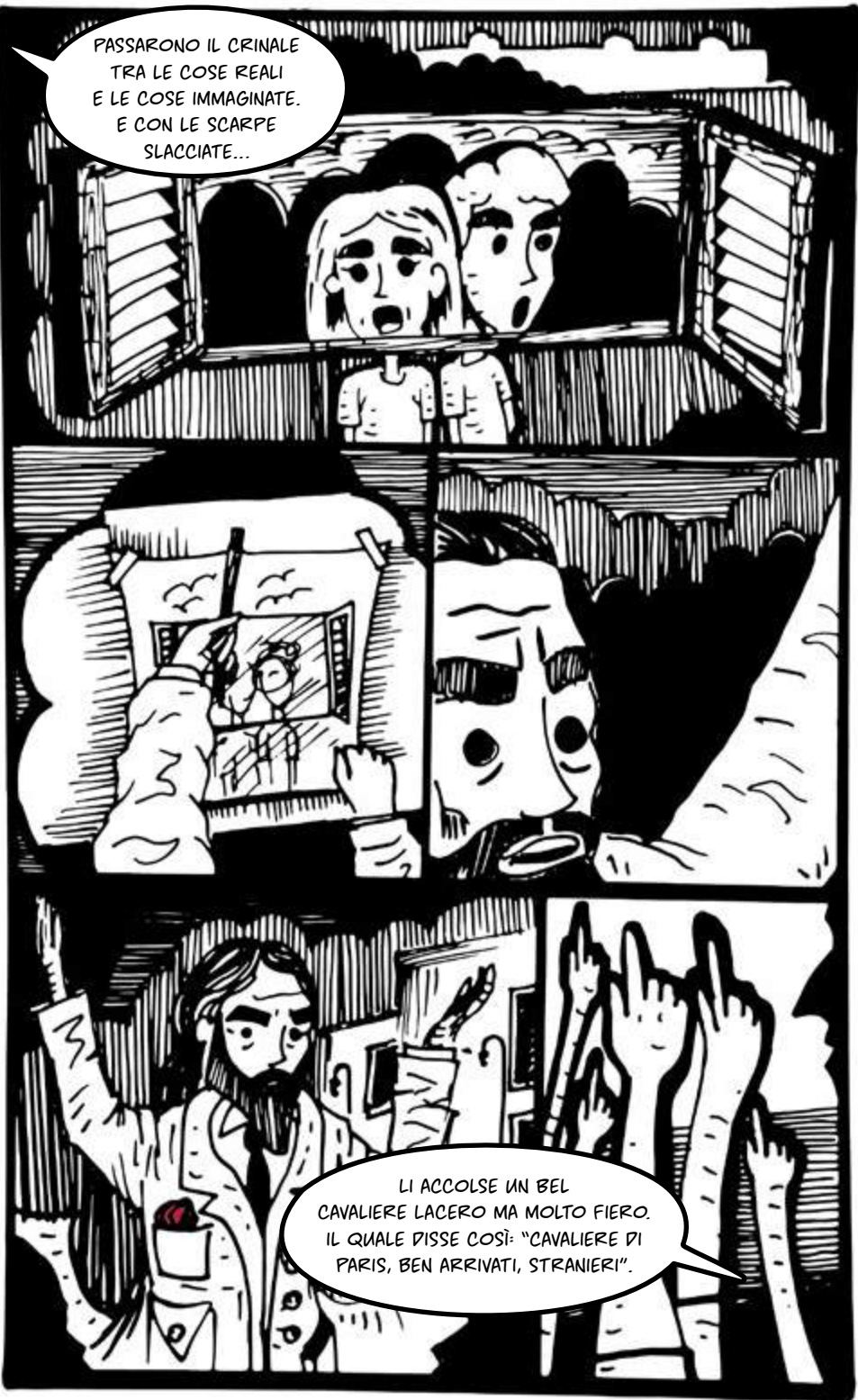


“Come in un libro di fate
passarono il crinale
tra le cose reali
e le cose immaginate...”

[Daniel Alejandro Izquierdo]



PASSARONO IL CRINALE
TRA LE COSE REALI
E LE COSE IMMAGINATE.
E CON LE SCARPE
SLACCiate...



LI ACCOLSE UN BEL
CAVALIERE LACERO MA MOLTO FIERO.
IL QUALE DISSE COSÌ: "CAVALIERE DI
PARIS, BEN ARRIVATI, STRANIERI".



È UNA STRADA
IMPORTANTE CON LA
MANO AVANTI...

"QUESTA È LA CALLE
GALIANO ADESSO AVENIDA ITALIA."
UNA DELLA ANTICA GALLIA
SUBITO ALZÒ LA MANO.

QUALCHE MINUTO PIÙ
TARDI ARRIVARONO IN
PROCESSIONE A UN ANGOLO
IN CUI (SORPRESA!) SI
INCROCIAVANO GALIANO
E MALECÓN.




MI SCUSI, MI
SEMBRA STRANO,
ADesso COSA
VUOL DIRE?



È FACILE DA CAPIRE:
CHE AVEVA UN NOME DIVERSO
E IL NOME ANTICO SI È PERSO.
COME? MI STIA A SENTIRE.



PACE



IN UNA TAPPA
CRUCIALE (LA PRIMA GUERRA
MONDIALE) ECCO COSA MI
HANNO RACCONTATO...

IL GOVERNO DELL'AVANA
CON IDEA CONTROVERSA
D'UNA MANIERA DIVERSA CHIAMÒ
QUESTA ZONA URBANA.

FIN
DE SIGLO




UN LEGAME TRA IL NOSTRO
STATO E QUELLO D'ITALIA È
STATO COSÌ FORGIATO.



*Avenida Revolico*⁷

Darián Alejandro Gallardo Crespo

7. Revolico: è sinonimo di agitazione e disordine. A Cuba, questo termine è usato nel linguaggio popolare per indicare la vendita e l'acquisto nel mercato informale.



“Avenida in bianco e nero
un posto davvero strano
se ti serve un aeroplano
te lo vendono intero...”

[Frank Serra Rodríguez]

10:50 DEL MATTINO, LA GIORNATA INIZIA CON UN AUMENTO DI TEMPERATURA...
LUNGO UNA DELLE STRADE DELL'AVANA, CHE SEMBRA AVERE UNA DOPPIA IDENTITÀ



BLA, BLA,
BLA, BLA...

'MMAZZA,
NON C'È NIENTE
DI NIENTE.

QUANDO ALL'IMPROVISO...



PSSS... EH,
FERMO LÌ, AMICO.

MAI FRIEN,
MI CHIAMO TETÉ, AL TUO
SERVIZIO... IL PALAZZO
ALLA MIA DESTRA È
APPARTENUTO PER ANNI
ALLA MIA FAMIGLIA, MA
ORA È IN VENDITA.

WOW!!!



MCHHHH!

AVENIDA IN BIANCO E NERO
UN POSTO DAVVERO STRANO
SE TI SERVE UN AEROPLANO
TE LO VENDONO INTERO.

EFFETTIVAMENTE, IL MALIZIOSO PIANO
DI TETÉ HA FUNZIONATO, FREGANPO GLI
STRANIERI ATTRATTI DALLA SUA STORIA.





UN ALTRO GRUPPO!
POCHOLO, CORR!!!!

DAI CHE
ANDIAMO!



UFF, UFF,
ASPETTATE, MAI FREN.
IO SONO TETÉ E C'HO
'STO AMICO POCOLO
E SIAMO AL VOSTRO
SERVIZIO PER GUIDARVI
IN QUESTO QUARTIERE
DELL'AVANA.



COME DICEVA LA MIA AMICA, VI
MOSTRO UN OGGETTO MOLTO POCO
CONOSCIUTO MA APPARTENUTO A UNA DELLE
FIGURE PIÙ IMPORTANTI DELLA NOSTRA
CULTURA. IL BASTONE DI BENNY MORÉ, CHE
PROPONIAMO SOLO PER VOI A UN
PREZZO IMPERDIBILE!



OH, AMICI, IO
VOLERE IL BASTONE DI
BENNY. IO DISPOSTO
A PAGARE QUALSIASI
PREZZO PER QUESTA
PREZIOSISSIMA
RELIQUIA.



CIA', MAI
FRIEN!

ANCORA UNA VOLTA, LA FURBA
TETÉ E IL SUO NUOVO COLLEGA
CE L'HANNO FATTA. MA...



AGGGRRR!!!

QUESTO QUA NON HA
IDEE DELLA FREGATURA
CHE GLI ABBIAMO
TIRATO.

DAI OH, BASTA CON
'STA COMMEDIA, DAMMI
METÀ DEL BOTTINO,
VOGLIO LA MIA FETTA.

POCHOLO,
QUESTO È
TUTTO QUEL
CHE HO.

COSAAA!!!
GRRRRR!!!

TETÉ, O FACCIAMO A
METÀ O TI INFAMO CON
GLI SBIRRI E A 'STO
GIRO NON SCHERZO.
SCEGLI TU.

EEEEHHH!!!??





SCUSATE...

COME LE
DICEVO, BASTA
FIRMARE QUI...



CALLE GALIANO

MI DISPIACE, MA
L'OFFERTA CHE MI FATE
NON È QUELLO CHE STO
CERCANDO, MIO NONNO
PARLAVA DI UNA STRADA CHE
PORTAVA IL NOME DELLA
NOSTRA TERRA...



MI DISPIACE.

MA... MA È
UN'OTTIMA
OFFERTA.



EHHHH!!!



ASPETTATEEE!

MAI FRIEN,
ASPETTATE, GUARDATE
CHE ANCHE IL CAMPIDOGLIO
È IN VENDITA.
PORCA MISERIA!
ASPETTATE!




E ANCHE QUESTA STORIA SI
CHIUDE CON L'ADAGIO: "CHI
TROPPO VUOLE, NULLA STRINGE".

FIN



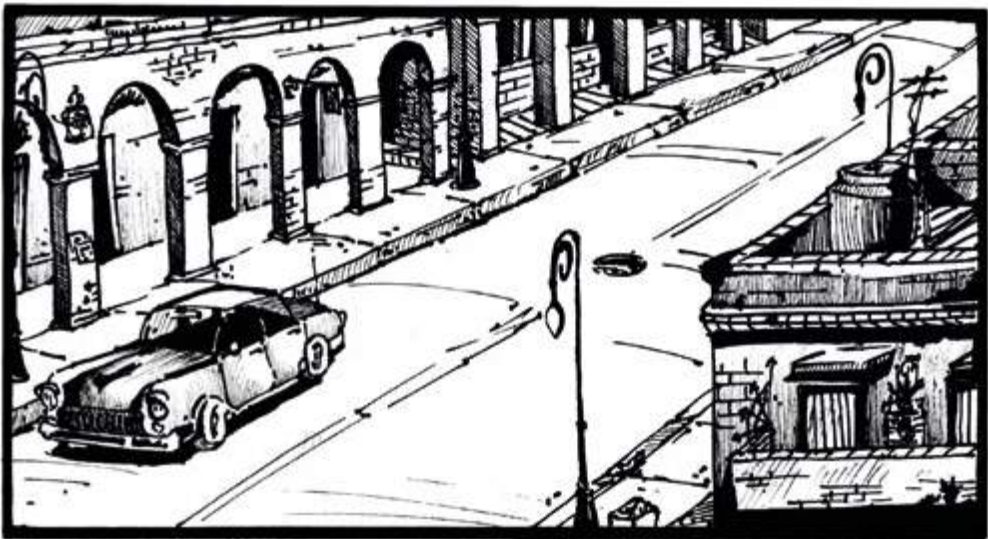
*Melodie
dell' Avenida Italia*

Thalía Bárbara Curiel Rodríguez



“Passarono per Galiano
la scorsa primavera
dei turisti da crociera,
venivano da lontano...”
[Alain Finalé]







8. I tamales sono un piatto tipico dell'America Latina a base di mais e possono essere conditi con diversi ripieni di carne o verdure.

ATTENZIONE!
STA CROLLANDO
IL BALCONE.



BUONASERA!!!
CERCHIAMO LA FIESTA,
LA MOVIDA, DA DOVE
PROVIENE QUESTO
SUONO COSÌ SOAVE...

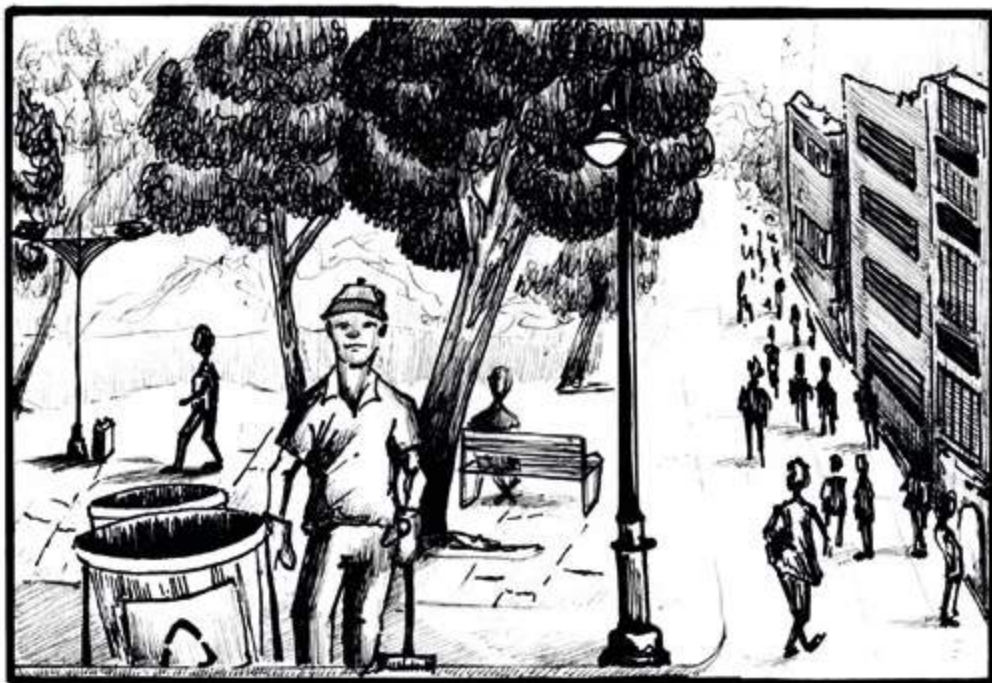
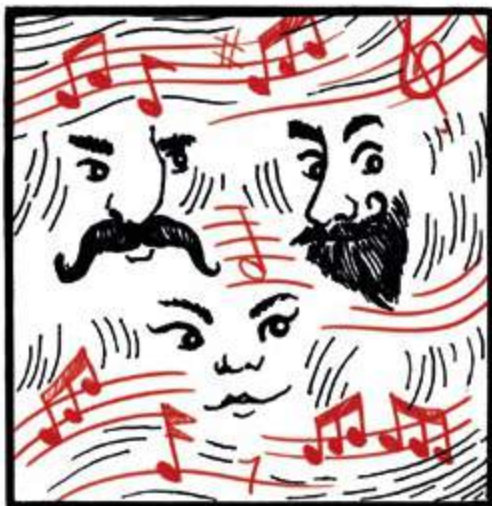


NON SO DI COSA
STIATE PARLANDO, MA
DIRITTO PER QUESTA
STRADA SI ARRIVA AL
PARCO.



NON CAPISCO...
ABBIAMO CAMMINATO UN
SACCO SENZA TROVARE LA
MINIMA TRACCIA DI FESTA...








9. Il bocadito de helado è il gelato al biscotto tipicamente proposto da venditori ambulanti.



*Occhiali
Rossi*

Eliani Luzardo Hernández



“La domenica mattina
da una nave da crociera
sbarcò una truppa straniera
che visitava L’Avana...”

[Daniel Alejandro Izquierdo Díaz]



???









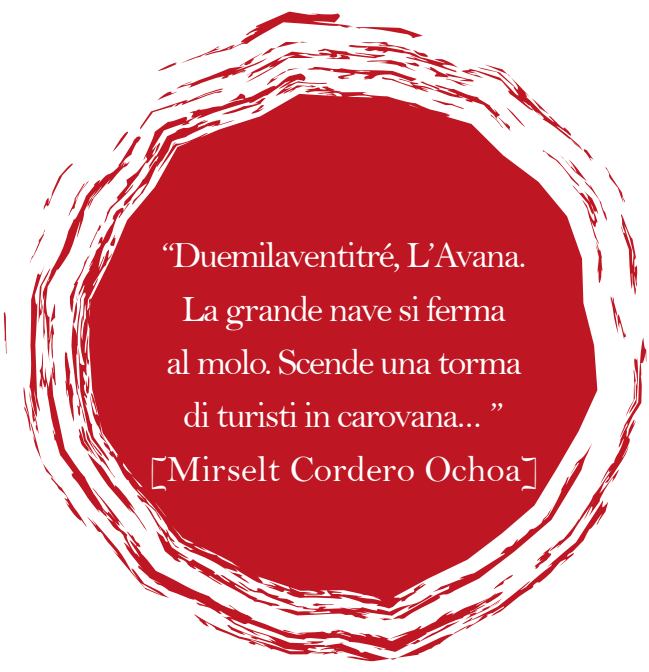






*Una Farfalla
e il suo Fotografo*

Alexander Benavides Ofarrill



“Duemilaventitré, L’Avana.
La grande nave si ferma
al molo. Scende una torma
di turisti in carovana...”

[Mirselt Cordero Ochoa]

2023, L'AVANA.
LA GRANDE NAVE SI FERMA
AL MOLO. SCENDE UNA TORMA
DI TURISTI IN CAROVANA.



CIAO A TUTTI!
IL MIO NOME È CARLOS,
E SARÒ LA GUIDA CHE
VI ACCOMPAGNERÀ IN
QUESTO TOUR.

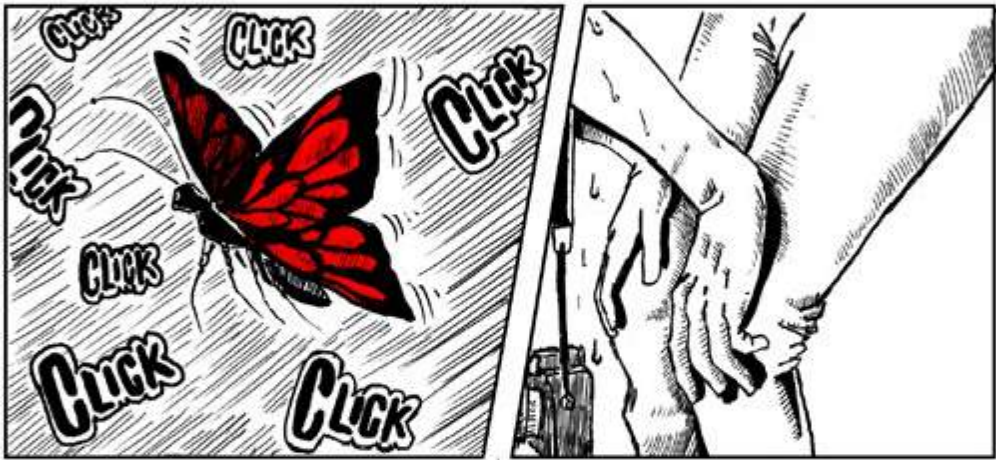
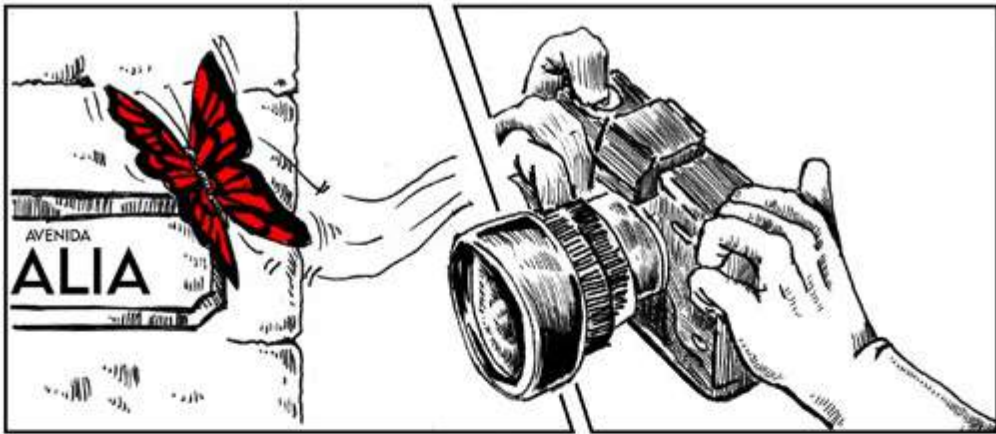


INIZIEREMO IL NOSTRO PERCORSO
CAMMINANDO LUNGO TUTTA LA CALLE GALIANO,
RIBATTEZZATA AVENIDA ITALIA.



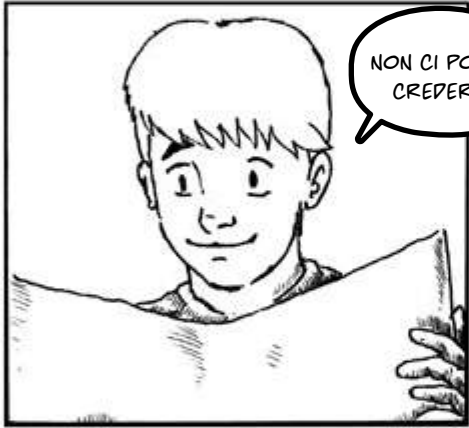




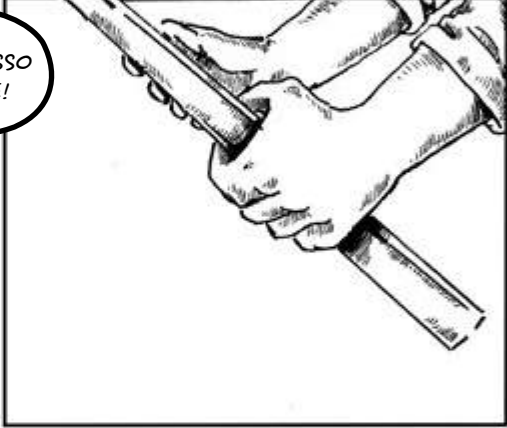




L'INTREPIDO TURISTA
RITORNA IN ITALIA DA CUBA E,
NELLA SUA CAMERA OSCURA...



NON CI POSSO
CREDERE!



Dal Laboratorio di *Repentismo*

Fra i mesi di maggio e giugno del 2023, un gruppo di giovani cubani provenienti da vari municipi dell'Avana ha partecipato a un'attività unica nel suo genere, il cui scopo era raccontare, in poesia in *décimas* e fumetti, la storia dell'antica Calle Galiano, ribattezzata come Avenida Italia.

Per dieci giorni, presso la Casa della Cultura del municipio di Centro Avana, ho avuto la fortuna di condurre un workshop di *Décima*¹⁰ e *Repentismo*, in modo che, una volta appresa la metrica e la tecnica della strofa, i partecipanti potessero raccontare in versi la storia di questa strada particolare. Il risultato non avrebbe potuto essere migliore. Centinaia di *décimas* sono nate in quei giorni. Strofe storiche, pittoriche, umoristiche e di usanze, che rendono omaggio alla tradizione dell'improvvisazione a Cuba, ma anche alla letteratura popolare cubana.

L'obiettivo finale di queste *décimas* era servire da ispirazione per la creazione di un fumetto che narrasse poeticamente la storia dell'Avenida Italia. Un mese dopo, un altro gruppo di giovani cubani, guidati da due fumettisti italiani, ha trasformato queste strofe in immagini, dando vita a una collezione di fumetti simpatica e carina.

Organizzato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo a Cuba, questo progetto è stato sia un insegnamento che un divertimento per tutti. *Décimas*, disegni, *repentismo*, poesia, musica, tradizione, urbanistica, storia, geografia, tutto si è mescolato affinché una delle strade più centrali e popolari di Centro Avana, o addirittura di tutta L'Avana, abbia una nuova vita.

Alexis Díaz Pimienta
Docente del laboratorio di repentismo

10. Le *décimas* sono le strofe tipiche della poesia improvvisata cubana, una pratica antica ma ancora vitale. Sono composte di dieci versi ottsillabici con una struttura di rima fissa (ABBAACDDC).

Storia
in decíme dí
Calle Galiano.
Avenida Italia

Leivy López Guibert	Carlos Ernesto Villate García
Mirselt Cordero Ochoa	Mericis E. Venereo
Roberto Carlos Cruz	Karelys Martín
Isely Ravelo Rojas	Daniel Alejandro Izquierdo Díaz
Marco Boriglione	Alexander Benavides
Alain García Finalé	Rodolfo Romero Reyes
Frank Serra Rodríguez	Ines Barroso Menéndez
Dayana Del Carmen Rodríguez Rondón	Arianna Martínez Sánchez
Ariel Estenoz	Reylién Hernández Noguera
Grisel Risco Oliva	

L' Avenida Italia era
la vecchia Calle Galiano,
fino dal primo mattino
piena di vita e rumori.
Mi piace andarci di sera
perché mi sembra più bella:
e contemplando le stelle
accese nelle vetrine,
tra le mille lampadine
tutta la notte scintilla.

“*B*envenuta, benvenuto
nella Calle Galiano!”
“Avenida Italia, è strano
che ancora non lo hai capito.”
Hai accettato l’invito
di questa strada avanera:
commercio mattina e sera,
tutto il mondo è commerciante
il venditore ambulante
e Olguita la tamalera.

*I*l Malecón dell'Avana
vicino all'hotel Deauville:
le belle viste son mille
ma questa vista è sovrana.
C'è qualcosa che ti chiama
come da molto lontano:
vedi il Malecón cubano
vedi il caribe avanero,
e si apre come un "te quiero"
all'inizio di Galiano.

*P*assarono per Galiano
la scorsa primavera
dei turisti da crociera,
venivano da lontano.
Cercavano il quotidiano
cubano: caffè, rum
salire su un almendrón,
per poi riportare in Francia
un poco della fragranza
di una "rumba de cajón".

Duemilaventitré. L'Avana.

La grande nave si ferma
al molo. Scende una torma
di turisti in carovana.

La Piazza, il centro urbano,
le colombe e un cagnolino.

Il Prado a metà cammino:
Malecón, Morro, lo stile
Vintage dell'oldsmobile:
il Centro Avana è vicino.

La conoscono a memoria
tutti i turisti, la strada
che un tempo era chiamata
Duca della Vittoria.
Ogni strada ha la sua storia:
e l'intervento urbano
attribuito alla mano
di Tacón e Don Martín
la trasformarono, e infine
diventò Calle Galiano.

Cuba e Italia si allearono
in una guerra mondiale.
E a quella strada cruciale
il nome cambiarono.
“Italia”, la battezzarono:
ma ormai si è dimenticato.
Noi lo abbiamo riscattato
perché è parte della storia.
Che non si perda la gloria
che aveva meritato.

Venne al porto Carena
una nave da crociera.
C'erano francesi. C'era
per aria la Macarena.
“Il mare era sereno”
diceva una italiana
già con un'aria cubana,
imboccando divertita
la famosa Avenida
Italia, per Centro Avana.

*A*rrivata a Centro Avana
alla Casa della Cultura
c'era una festa, avventura
di fine settimana.
Le spiegano in forma strana
che cosa fosse un Bembé.
La gente è fuori di sé.
A un negro gli sale il santo,
mentre una mulatta canta
e balla in mi, sol e re.

*A*ndiamo a ballare insieme.
Di certo trovi del Ron
spiegami cosa è un cajón
una rumba fatta bene.
Scegli quel che ti conviene:
di certo vi divertite
Chispetrén, acquavite
col Chispetrén vacci piano
mi sento già molto strano
sono persone squisite.

Non ci siamo presentati
mi chiamano Mateodora.
È una canzone di allora
e così mi hanno chiamata.
Io sono Juan. Arrivato
dalle Canarie, in crociera.
Si sente che sei straniero
da come parli e ti vesti.
Ma non è l'Europa, la festa
in un solar avanero.

Racconti da crociera.
Viveva un tempo all'Avana
Lola una bella cubana
che ammazzarono un sera.
Parrebbe una storia vera,
una storia misteriosa.
Fa venir sete. Qualcosa
da bere, qui, cameriere.
Ne avremo da raccontare
quando torneremo a casa.

Avenida, in bianco e nero
un posto davvero strano
se ti serve un aeroplano
te lo vendono intero.
La musica ed il mistero
di una ragazza che balla
che non puoi trovare in Gallia
o in un salotto romano.
Strano. La Calle Galiano
è ora Avenida Italia.

Ecco che atterra all'Avana
un drappello di turisti.
Arrivano dei tassisti
è la routine quotidiana.
Un francese e una italiana
trovano chi li guida.
Un gruppo cosmopolita
si dirige verso il centro,
con una gran voglia dentro
di veder l'Isla Bonita.

Si dirigono al Prado
e la macchina si ferma
ognuno degli stranieri
osserva meravigliato.
C'è un uomo lì seduto
con dei gran baffi incredibili,
che li contempla impassibile.
Ignorarlo è impossibile.
C'è un entusiasmo tangibile,
qui tutto sembra possibile.

Lei assomiglia a un ritratto
dice il turista francese
all'uomo, che sembra in posa.
Piacere! Son Baffo Gatto.
E poi prosegue. Di fatto,
il tuo accento è della Gallia:
è musicale la Gallia,
ma ormai è un ricordo antico.
Calle Galiano, amico,
Adesso è Avenida Italia.

*S*eri è venuta all'Avana
una nave da crociera
elegante, di stranieri
arrivati da lontano.
Prima tappa, Centro Avana,
l'albergo. Grande emozione.
Il Deauville, il Malecón.
nessuno vuole dormire,
scendono tutti a ballare
una rumba "de cajón".

*S*o che oggi sono arrivati
all'Avana dei turisti
tra loro due trombettisti
che avevano organizzato
una sessione. Han suonato
in Cayo Hueso, all'aperto,
e un cagnetto basso e corto
abbaiò, perché lo irritavano
certi yuma¹¹ che aspettavano
che cominciasse il concerto.

11. Yuma è il termine utilizzato dai cubani per riferirsi agli stranieri.
Ha una connotazione leggermente dispregiativa.

Si saranno fatti male?
Si chiedono dai balconi.
Son giuste supposizioni!
L'incidente era mortale.
Si ferma, è naturale,
il traffico, e si avvicina
Olga, che intanto cammina
e vende granturco e altro.
Le compran tutta la cesta
bel colpo, questa mattina.

Le tre della sera. Insiste,
trombetta in mano, un assolo,
rompendo gli schemi, vola.
Oltre tutto quel che esiste
a questo sogno non basta
nessuna melodia.
Sembra una strana follia
di note troppo alte.
La gente si fa da parte,
alcuni vanno già via.

Alla fine ne restò
solo uno, vincitore.
Tacque. E uno strano signore
lento si avvicinò.
E così lo ringraziò
e poi con complicità
gli disse mi scusi ma
mi dica lei che è cubano
perché la Calle Galiano
si chiama Italia? Lo sa?

Due turisti forestieri
provarono la gualfarina
non è roba di cantina
dicevano gli stranieri
chiamano in questa maniera
il rum che beve la gente
ne bevvero nuovamente
poi andarono a ballare
li vedevamo oscillare
pericolosamente.

*L*a domenica mattina
da una nave da crociera
sbarco una truppa straniera
che visitava L'Avana.
Una tedesca un po' strana
si fermò all'improvviso
ed alzando al cielo il viso
e aprendo le braccia urlò:
"Mai un tedesco guardò
un simile paradiso!"

*C*ome in un libro di fate
passarono il crinale
tra le cose reali
e le cose immaginate.
E con le scarpe slacciate
li accolse un bel cavaliere
lacerato ma molto fiero.
Il quale disse così:
"Cavaliere di Paris,
ben arrivati, stranieri".

“Questa è la Calle Galiano
Adesso Avenida Italia”.
Una della antica Gallia
subito alzò la mano.
“Mi scusi, mi sembra strano,
adesso cosa vuol dire?”
“È facile da capire:
che aveva un nome diverso
e il nome antico si è perso.
Come? Mi stia a sentire.”

I governo dell’Avana
decise negli anni venti
per un nome differente
con una riforma urbana.
Con l’alleata italiana
fu strettamente annodato
un patto, che fu forgiato
in un momento cruciale
(la prima guerra mondiale)
così mi hanno raccontato.

*M*arinai e cittadini
a piedi in moto, sul Volga
tutti parlano di Olga
dei suoi tamales divini.
Qui siete molto carini,
e mi sembrate contenti
finché ci son pane e denti.
Non ci stiamo lamentando
rispondono sibilando
almeno dall'ottocento.

*S*orpresa per la Rosalma.
“Quello non è Tamerigi?”
“Cavaliere di Parigi,
cubano come la Palma”.
Risponde con molta calma
quella che vende sombreri.
“Non tutti sono avaneri,
qui governa fantasia”.
“Chi abita in questa via
cosa sono, Galianeros?”

*B*oulevard, San Rafael,
il Liberty, il colibrì,
Hemingway col daiquirì,
e poi anche Juan Formel.
Bassista geniale, che
andava per queste calles
più magiche di Versailles
e questo sì che è un giardino
...“Guarda che sole divino”
Galiano ha mille dettagli.

*T*ra sole sigaro e Ron
va un turista stralunato,
magari si è addormentato
per terra sul Malecón.
Sono Jeans i pantaloni
e tiene un cappello in mano.
Sembra una statua di guano,
lontano come l’Australia.
Va per l’Avenida Italia,
che si chiamava Galiano.

Un giovanotto racconta
quello che gli è capitato.
In Nettuno ha incontrato
una mulatta contenta.
La bella creola tenta
il turista giovanotto
che passò un momento brutto
quando le sfilò il vestito
appena l'ebbe capito:
la mulatta era un mulatto.

È quella non era quella
non era Juana ma Juan.
Aveva il pomo d'Adamo
comunque era molto bella.
Si perse nella sua stella
oramai fuori di sé.
E la mulatta dov'è?
lui la cercava a Galiano
mentre lei con un cubano
marciava in LGTB.

Un cagnolino cubano
si perde nella fiumana
di tanta gente che sciama
per tutta Calle Galiano.
Il turista tiene in mano
una delle mille guide.
Scatta le foto, sorride
è ben disposto a pagare
per potersi mescolare
alla cubana movida.

“Che belli questi balconi”
dice uno yuma foresto.
“È vero”, dice un robusto
muratore, ma attenzione.
“Son belli questi balconi...
ma possono crollare.
E non puoi immaginare
quanto è pesante un balcone
che ti cade sul groppone.
Meglio spostarsi, compare”.

Quando li vede arrivare
per la sua via preferita
la tamalera Olguita
si prepara a contrattare.
Cominciano a ritornare
i turisti nella rete,
riempiendo i portamonete
dei piccoli commercianti.
E Olguita si porta avanti,
è la prima, la vedete.

Hello, my friends (ma no,
Questi sembrano italiani.)
Vendo spaghetti cubani
perché il tamal terminò.
E Olguita continuò
la quotidiana battaglia.
E chiese a sua figlia Amalia
che spiegasse a un italiano
perché la Calle Galiano
si chiama Avenida Italia.

Camminando per L'Avana
dei viaggiatori turisti
vanno cercando le piste
della mafia siciliana.
Bevono birra cubana
fa caldo in quella stagione.
Uno di loro propone
appena avranno del tempo
di scrivere un documento
sulla vita di Al Capone.

Contemplano i monumenti,
si informano nei mercati.
Son sicuri, motivati.
Camminano a gruppi, attenti.
E sono sudati e lenti.
Un francese aggiusta il piano
di un sandalo stretto in mano.
E domanda ad un cubano
perché la Calle Galiano
è Avenida Italia? Strano.

“**Q**ui vendono qualsiasi cosa
sempre cantando canzoni”.
“Si chiamano ‘los pregones’
è tradizione diffusa.
Qualsiasi voce confusa
grida da tutti i lati.
Debole o forte ha gridato
ma l’importante è gridare.
Il pregón più popolare?
‘Il biscotto di gelato’...”

Chi suona il cajón cubano?
Chano.
E chi suonerà il violino?
Jarrin.
Chi dirige questo cocktail?
Formell.
Chi alla musica è fedele,
per lui c’è questo concerto.
Ed il teatro è già aperto:
Chano, Jarrin e Formell.

Non ce ne andiamo a ballare?
La francesina domanda
tra un'ora saremo in branda,
la nave deve salpare.
Chiaro! Non può mancare
un ultimo ballerino,
il mojito, il rum cubano
ma raddolcito col miele.
Balliamo a San Rafael
l'ultima rumba all'Avana.

La notte viene dal mare
il Prado con la sua ombra.
La grande nave alla fonda
si prepara a navigare.
È stato bello incontrare
la rumba, i sigari, il Ron
e con il ritmo del Son
tipico di ogni avanero
salutano la crociera
gli amici del Malecón.

Salutano la crociera:
la mulatta e il mulatto,
Lola, Baffone di Gatto,
Mateodora, il Caballero.
Il cagnolino avanero.
Olga, Formell, Chapotín.
El Benny, Celia, Jorrín.
Amalia Batista, Chano
e ricordando Galiano
la nave è già al largo. Fine!



Sketchbook



Gretter De la Torre Lima



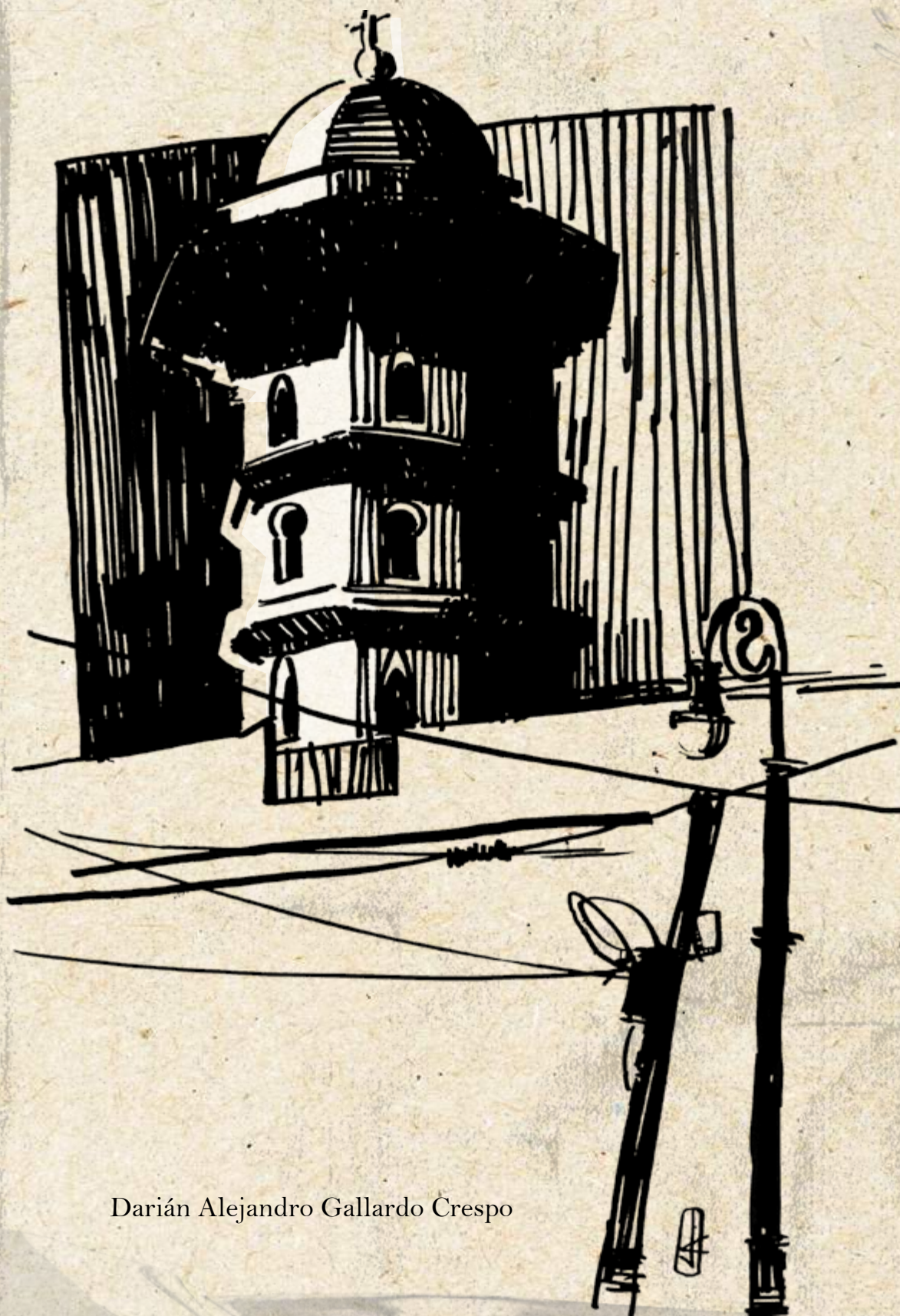


Eric Piedra Hernández

Javier Agudo Durán







Darián Alejandro Gallardo Crespo



①



②



3



4



5



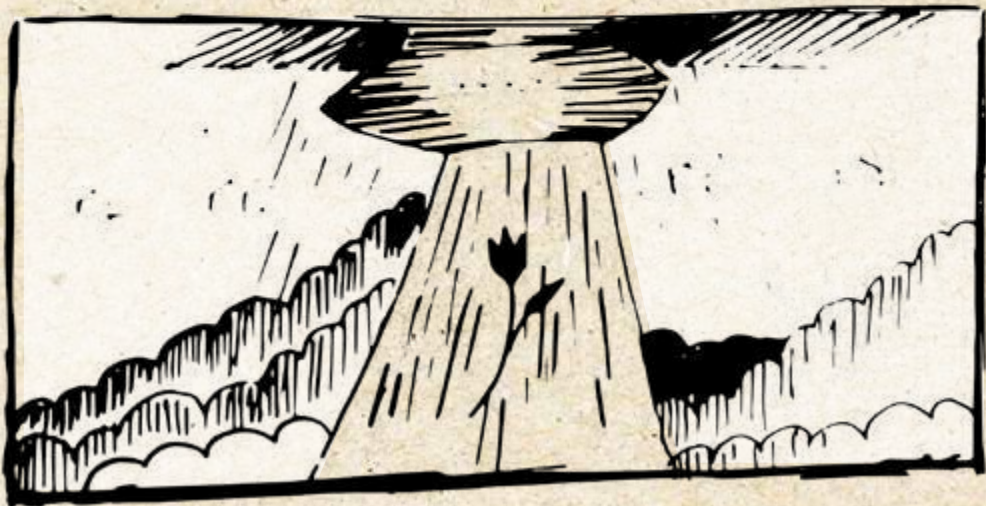
6



Gretter De la Torre Lima







Javier Agudo Durán



Gretter De la Torre Lima



Darián Alejandro Gallardo Crespo

GRAPHIC HABANA

a cura di

Francesco Della Puppa e Francesco Matteuzzi

© 2024 AICS L'Avana - CUBA

© dei rispettivi autori

Comics

Gretter De la Torre Lima, Eric Piedra Hernández, Eddy Eduardo Regueiro Juara, Javier Agudo Durán, Darián Alejandro Gallardo Crespo, Thalía Bárbara Curiel Rodríguez, Eliani Luzardo Hernández, Alexander Benavides Ofarrill.

Décimas

Leivy López Guibert, Mirselt Cordero Ochoa, Roberto Carlos Cruz, Isely Ravelo Rojas, Marco Boriglione, Alain García Finalé, Frank Serra Rodríguez, Dayana Del Carmen Rodríguez Rondón, Ariel Estenoz, Grisel Risco Oliva, Carlos Ernesto Villate García, Mericis E. Venereo, Karelys Martín, Daniel Alejandro Izquierdo Díaz, Alexander Benavides, Rodolfo Romero Reyes, Ines Barroso Menéndez, Arianna Martínez Sánchez, Reylien Hernández Noguera.

Revisioni

Alberta Solarino, Serena Moscato, Lorenza Strano

Traduzioni

Decime - **David Riondino**

Fumetti - **Eugenia Marina Andreani**

Graphic design

Isacco Saccoman

Questa pubblicazione è realizzata con il contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Un ringraziamento a:

Casa de Cultura Joseito Fernández, Proyecto "La Casa de Todos", ARCS Arci Culture Solidali.

Proprietà artistica letteraria riservata in tutti i paesi.

È vietata qualsiasi riproduzione, anche parziale, e la vendita.

Prima edizione italiana

Febbraio 2024